

Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2013, n. 38-5977

Programma LIFE+ per il periodo 2007-2013. Approvazione deposito della proposta progettuale "AWARE - Actions for WASTE REDuction" nell'ambito dello strumento finanziario per l'ambiente - bando 2013.

A relazione dell'Assessore Ravello:

La tutela dell'ambiente è una delle dimensioni chiave dello sviluppo sostenibile dell'Unione europea ed è considerata una priorità per il cofinanziamento comunitario.

La capacità di soddisfare i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la capacità di quelle future di rispondere alle loro, è considerata un'imprescindibile strategia che sottende le politiche economiche, sociali e ambientali in modo sinergico e dalla quale si attendono potenziali opportunità economiche significative per una nuova ondata di innovazione tecnologica e di investimenti, generatrice di crescita e di occupazione.

Per sostenere l'attuazione di tale strategia, il Regolamento CE n. 614/2007, riguardante lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+), prevede uno specifico programma, integrativo degli strumenti finanziari comunitari orizzontali, di finanziamento di progetti che contribuiscono allo sviluppo e all'attuazione della politica e del diritto in materia ambientale volto, in particolare, a facilitare l'integrazione delle questioni ambientali nelle altre politiche e, in linea più generale, a contribuire allo sviluppo sostenibile.

Nell'ambito del programma LIFE+ sono previsti tre tipi di intervento:

1. "*LIFE+ Natura e biodiversità*" con l'obiettivo di proteggere, conservare, ripristinare, monitorare e favorire il funzionamento dei sistemi naturali, degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche, al fine di arrestare la perdita di biodiversità, inclusa la diversità delle risorse genetiche, all'interno dell'UE.

2. "*LIFE+ Politica e governance ambientali*" con i seguenti obiettivi principali:

- stabilizzare la concentrazione di gas a effetto serra ad un livello che impedisca il riscaldamento globale oltre i 2 gradi centigradi;
- contribuire al miglioramento della qualità delle acque attraverso l'elaborazione di misure efficaci sotto il profilo dei costi al fine di raggiungere un buono stato ecologico nell'ottica di sviluppare piani di gestione dei bacini idrografici a norma della direttiva 2000/60/CE (direttiva quadro sulle acque);
- raggiungere livelli di qualità dell'aria che non causino significativi effetti negativi, né rischi per la salute umana e l'ambiente;
- proteggere il suolo e assicurarne un uso sostenibile, preservandone le funzioni, prevenendo possibili minacce, attenuandone gli effetti e ripristinando il suolo degradato;
- contribuire a migliorare il livello delle prestazioni ambientali delle aree urbane d'Europa;
- contribuire allo sviluppo e all'attuazione di politiche sull'inquinamento acustico;
- migliorare entro il 2020 la protezione dell'ambiente e della salute dai rischi costituiti dalle sostanze chimiche attraverso l'attuazione della normativa in materia di sostanze chimiche, in particolare il regolamento (CE) n. 1907/2006 e la strategia tematica sull'uso sostenibile dei pesticidi;
- sviluppare la base di informazioni per le politiche in tema di ambiente e salute;

- sviluppare e attuare politiche elaborate per garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali e dei rifiuti, nonché migliorare le prestazioni ambientali dei prodotti, la produzione sostenibile e i modelli di consumo, la prevenzione, il recupero e il riciclaggio dei rifiuti; contribuire ad un'attuazione efficace della strategia tematica sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti;
- fornire, soprattutto attraverso una rete di coordinamento a livello UE, una base ampia e concisa per le informazioni pertinenti ai fini della definizione e dell'attuazione delle politiche sulle foreste in relazione a cambiamenti climatici, biodiversità, incendi boschivi, condizione delle foreste e loro funzione protettiva nonché contribuire alla protezione di boschi e foreste contro gli incendi;
- contribuire a sviluppare e dimostrare approcci, tecnologie, metodi e strumenti innovativi diretti a facilitare l'attuazione del piano di azione per le tecnologie ambientali (ETAP);
- promuovere l'attuazione effettiva e il rispetto della normativa UE in materia di ambiente e migliorare la base di conoscenze necessaria per le politiche ambientali; migliorare le prestazioni ambientali delle piccole e medie imprese.

3. *“LIFE+ Informazione e comunicazione”* con l'obiettivo di assicurare la diffusione delle informazioni e sensibilizzare alle tematiche ambientali, inclusa la prevenzione degli incendi boschivi.

A livello statale, il Focal Point Nazionale Life+ ha stabilito, sulla base dei contributi delle Direzioni generali del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, le Priorità nazionali per l'anno 2013 in materia di biodiversità, contrasto e adattamento ai cambiamenti climatici, qualità dell'aria e dell'acqua, uso sostenibile del suolo, miglioramento del livello di compatibilità ambientale delle aree urbane, sviluppo delle informazioni di base per le politiche in tema di ambiente e salute, gestione sostenibile delle risorse naturali, prevenzione dei rifiuti, recupero e riciclaggio, attuazione della strategia tematica europea sulla prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti.

Gli uffici dell'Assessorato Ambiente hanno partecipato alla stesura della proposta progettuale *“AWARE – Actions for WASTE REDuction”* che si propone di definire e sperimentare in 5 regioni azioni comprese o coerenti con i piani di gestione e i programmi di prevenzione rifiuti esistenti o in corso di elaborazione, con lo scopo di perseguire le indicazioni comunitarie relative alla gerarchia nella gestione dei rifiuti, in particolare per i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) e per la frazione organica dei rifiuti urbani. La Regione Piemonte è coinvolta nell'attuazione di azioni di prevenzione della produzione di rifiuti organici, con particolare riferimento alla riduzione dello spreco alimentare, alla diffusione del recupero dei prodotti alimentari invenduti e degli avanzi di ristorazione, alla promozione del compostaggio domestico e collettivo, alla promozione del compostaggio di prossimità, al miglioramento della qualità della raccolta della frazione organica, alla promozione di produzione e distribuzione del compost sul territorio regionale. Quali risultati attesi si prevede, a livello regionale, oltre ad una riduzione della produzione di rifiuto organico e ad un aumento dell'autocompostaggio, anche un incremento della capacità di monitoraggio delle azioni di prevenzione e recupero, un aumento della sensibilità in materia di rifiuti nei diversi portatori di interesse coinvolti dalla filiera, l'individuazione di strumenti di governance per migliorare la prevenzione ed il riciclaggio secondo criteri di minimizzazione dell'impatto ambientale e di ottimizzazione dei costi. Altri partner del progetto sono la ERVET spa di Bologna in qualità di capofila, la Scuola di Studi Superiori Sant'Anna di Pisa, Liguria Ricerche spa di Genova, Corintea Soc. Coop. di Torino, Ambiente Italia spa di Milano. Supportano il progetto e partecipano ai gruppi di lavoro le regioni Emilia Romagna, Liguria, Marche e Toscana.

Il costo complessivo del progetto AWARE, della durata di tre anni, ammonta ad Euro 1.700.000,00 di cui euro 200.000,00 per la quota relativa alla Regione Piemonte;

preso atto che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 47 del 19 febbraio 2013 l'invito a presentare le proposte progettuali per le procedure di selezione LIFE+ per l'anno 2013 il cui termine di scadenza è fissato per il 25 giugno 2013;

ritenuto che le iniziative previste dal progetto AWARE si inseriscano a pieno titolo nel quadro delle priorità nazionali delle politiche in materia di ambiente dettate dal Focus Point Nazionale Life+ e rappresentino un'importante opportunità di sviluppare tematiche di particolare interesse per l'Amministrazione regionale, costituendo uno specifico sostegno alle azioni e alle misure poste in campo dalla Regione per la prevenzione ed il recupero dei rifiuti;

considerato che le attività di competenza della Regione Piemonte nell'ambito del progetto AWARE saranno gestite dalla Direzione Ambiente;

considerato che il contributo pubblico previsto nell'ambito del programma LIFE+ copre il 50% del costo del progetto;

ritenuto opportuno che la Regione Piemonte aderisca al progetto garantendo un apporto finanziario complessivo ammontante ad un massimo di euro 100.000,00 di cui euro 94.000,00 quale onere per il personale interno ed euro 6.000,00 per spesa corrente per il periodo 2014-2017, con imputazione sui capitoli della Direzione Ambiente nell'UPB 10001;

ritenuto di demandare alla Direzione regionale Ambiente l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la presentazione delle domande di contributo e, in caso di finanziamento della proposta progettuale, la sottoscrizione degli atti necessari alla sua attuazione, realizzazione e monitoraggio, oltrechè alla rendicontazione delle spese sostenute;

vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

tutto ciò premesso;

la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

– di approvare, ai fini della presentazione della domanda di contributo nell'ambito dello strumento finanziario per l'ambiente LIFE+ per il periodo 2007-2013, il deposito della proposta progettuale "AWARE – Actions for WASTE REduction", come dettagliata in premessa;

– di dare atto che l'onere finanziario a carico della Regione Piemonte per la realizzazione del progetto, qualora sia ammesso al contributo previsto dal Programma LIFE+, ammonta ad un massimo di euro 100.000,00 di cui euro 94.000,00 quale onere per il personale interno ed euro 6.000,00 per spesa corrente per il periodo 2014-2017, con imputazione sui capitoli della Direzione Ambiente nell'UPB 10001;

– di demandare alla Direzione regionale Ambiente l'adozione e la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi necessari per la presentazione della domanda di contributo e, in caso di finanziamento della proposta progettuale, la sottoscrizione degli atti necessari alla sua attuazione, realizzazione e monitoraggio, oltrechè alla rendicontazione delle spese sostenute.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)